

Le vie dell'olio

44



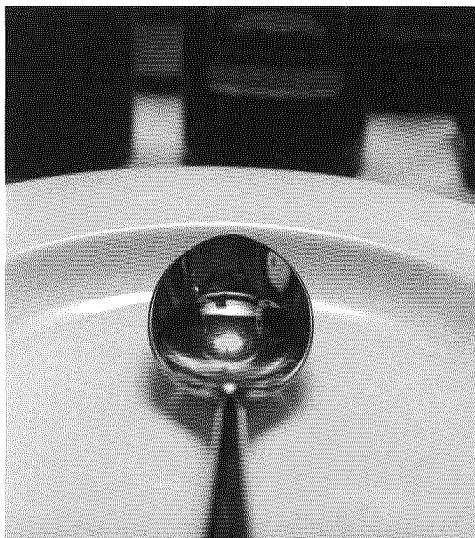


*“L’Umbria,  
grazie anche alla  
Strada dell’Olio  
DOP, è risultata la  
regione italiana più  
accogliente”*

**Cartoline  
di sapore  
DALL’UMBRIA**

Le vie dell'olio

46



**L**a strada dell'Olio DOP in Umbria è un'immersione in un paesaggio da calendario, nella storia dei sapori tradizionali, nella geografia gustosa e romantica dell'osso verde dell'Appennino. A questa immagine stereotipata si contrappone però un turismo di alta qualità. A conferma di questo riuscito mix, tra solida tradizione e moderna offerta turistica, il premio "Italia destinazione web", assegnato all'Umbria nel 2017 durante il Ttg Incontri di Rimini, la più grande fiera del settore del turismo B2B. Sul web, l'Umbria, grazie anche alla Strada dell'Olio DOP, è risultata la regione italiana più accogliente. Lungo la strada, oltre alle strutture recettive, numerose sono le aziende e i piccoli negozi dove comprare le diverse tipologie di Olio Umbria DOP e altri preziosi prodotti enogastronomici. Tra i tanti eventi di promozione c'è "Frantoi Aperti" che si tiene da vent'anni a fine ottobre, per degustare gli oli e conoscere le realtà locali produttive. In quella che è chiamata la "Terra Santa d'Italia", l'ulivo domina il paesaggio, in una contesa commovente tra monasteri, chiese, borghi. Un paesaggio che offre molteplici sfumature di verde e marrone, così come il suo Olio, declinato nelle cinque



DOVE DORMIRE

**PODERE FONTESECCA**

In aperta campagna, un casale a due piani con vista mozzafiato e una cantina con grandi vini molto particolari e biologici.

**Indirizzo:**

Località Fontesecca, 30  
 Città della Pieve  
 Tel. 3496180516  
**Sito web:**  
[www.fontesecca.it](http://www.fontesecca.it)

**AGRITURISMO OLIVETO**

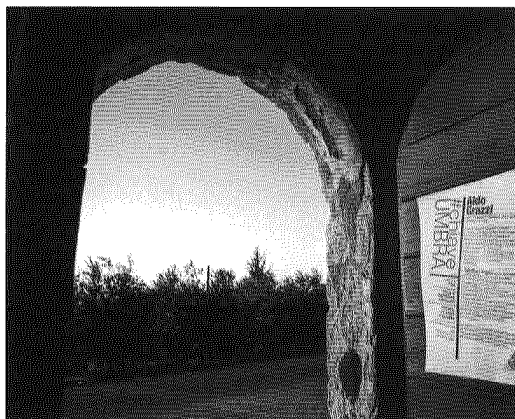
Moraiolo, Dolce Agogia, Ascolana, Leccino, Maurino, Pendolino. I nomi degli appartamenti dell'agriturismo introducono subito alla caratteristica della struttura, tutta incentrata sull'olio e sulla produzione olearia.

**Indirizzo:**

Strada di Cecanibbio,  
 38 - Amelia  
 Tel. 0744981101  
**Sito web:**  
[www.agriturismooliveto.it](http://www.agriturismooliveto.it)



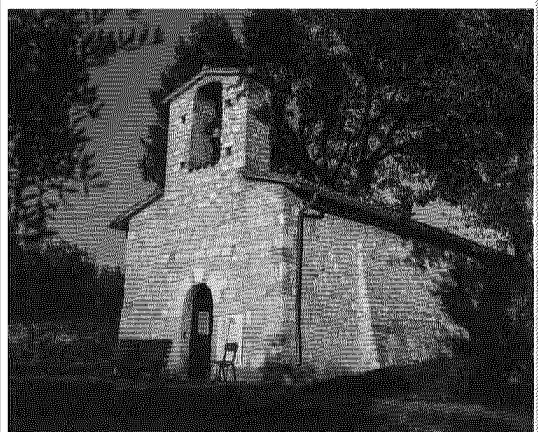
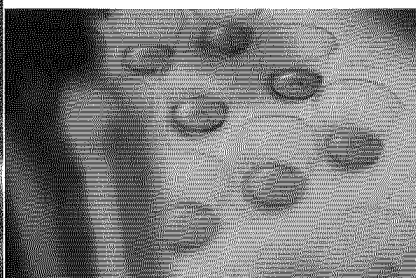
⊕ L'olio diviene, per gli Chef, un vero ingrediente più che un semplice condimento.



zone collinari che lo compongono. Un Olio che complica la vita ai degustatori, con le tante note di gusto, sempre tese all'amaro e al piccante. È ricchissimo di sostanze fenoliche, grazie alle notevoli escursioni termiche che proteggono dal degrado l'olio nelle cellule della polpa. Si ottiene così un prodotto unico, considerato dagli Chef, un ingrediente più che un condimento.

**Sei varietà per cinque zone**

Le cinque zone collinari della Strada dell'Olio Umbria sono un presepe diffuso di prodotti agricoli, in cui l'Olio DOP e le presenze storico-religiose fanno da padrone. Per un'esperienza completa in questo mondo gustoso e accogliente, un piccolo ripasso sulle sei tipologie di olivi che il territorio offre può diventare utile ai turisti che vogliono essere consapevoli del viaggio. Sulle colline più alte troviamo il Moraiolo, un olivo di medie dimensioni,



ma con frutto polposo e ricco d'olio fruttato che richiama l'oliva fresca con uno spiccato gusto piccante. Molto resistente al freddo è il Leccino, dalla chioma molto ampia, che produce un olio di altissima qualità, dove l'amaro si fonde alle note floreali. Tra gli olivi più grossi lungo il percorso della strada troviamo la varietà Il Frantoio, che produce un olio delicato con aroma di erba fresca e perfetto equilibrio tra amaro e piccante. Nella zona dei Colli Martani incontriamo il San Felice, esile e con frutti piccoli, selezionato dai monaci di San Felice, che produce un olio armonico tra profumi, l'amaro e il piccante. Il viaggiatore attento noterà nel panorama della Strada dell'Olio un curioso olivo dal portamento pendulo e dai grandi frutti dalla forma ellittica. Si tratta del Pendolino, la cui funzione principale è l'impollinazione del Moraiolo e del Frantoio. Nelle zone più alte, dove la collina diventa montagna, troviamo l'Agogia, un olivo dai caratteristici rami verticali e grandi frutti che producono un olio delicato, nonostante la tipica nota umbra di amaro e piccante.

## I CINQUE COLLI DELL'OLIO UMBRO

### Colli del Trasimeno

L'itinerario della Strada dell'Olio DOP Umbria può iniziare dai diversi lembi del territorio. Partendo dal Lago Trasimeno, su un promontorio di origine calcarea, troviamo Castiglione del Lago. Il borgo è interamente racchiuso dalle mura medievali con le tre porte Fiorentina, Senese e Perugina. Dominato dalla Rocca del Leone, uno degli esempi più interessanti di architettura militare umbra del Medioevo, con il camminamento di ronda, offre una stupenda vista sul Trasimeno. Proseguiamo per Magione, sulla sponda orientale, che prende il nome da una casa di pellegrini, costruita dai Cavalieri Gerosolimitani. Da vedere il Castello dei Cavalieri di Malta e la maestosa Torre dei Lombardi, del XIII secolo con i suoi 30 metri di altezza. Arriviamo a Passignano, antico borgo di pescatori, che prende il nome "Passus Jani" (Passo di Giano, dio delle porte) dalla sua posizione di passaggio tra Umbria e Toscana. Qui è possibile ammirare l'aspetto del borgo fortificato, cinto dalle mura medievali delle quali restano le porte di accesso e le torri.

#### DOVE MANGIARE

Oltre ai cinque oli, le locande e i ristoranti del territorio offrono prodotti locali caratteristici e di qualità. Tra questi la fagiolina del Trasimeno, lo zafferano, i salumi, i formaggi, i legumi, il tartufo nero, il miele millefiori, il miele del Subasio, il Ciliegolo di Spello, le carni Chianina e Vitellone Bianco IGP, la porchetta, le lumache, gli asparagi di bosco.

Oltre a un esercito di vini pregiati DOC e DOCG, da non perdere la ricchissima produzione locale di pasticceria, a base di frutta secca e miele.

#### TIPICO OSTERIA DEI SENSI

100% made in Umbria, con le prelibatezze più rare delle piccole aziende agricole e un'accurata selezione di oli extravergine di Oliva DOP Umbria delle cinque sottozone.

##### Indirizzo:

Via Roma, 3 - Montone  
Tel. 0759288040

##### Sito web:

[www.tipicomontone.it](http://www.tipicomontone.it)

#### TAVERNA DEL SETTE

Nella parte più antica di Trevi, rigorosamente a km zero e solo con oli locali, coniuga la cucina contemporanea alle tradizioni più antiche della campagna umbra.

##### Indirizzo:

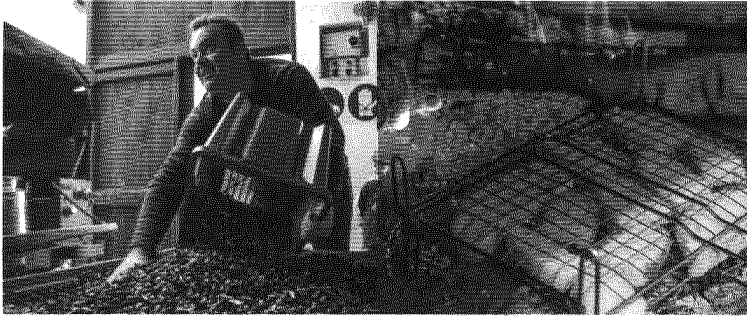
Vicolo del Sette, 8 - Trevi  
Tel. 0742780741

##### Sito web:

[www.tavernadelsette.it](http://www.tavernadelsette.it)

Le vie dell'olio

48



## Colli Orvietani

Scendendo verso Orvieto troviamo Città della Pieve, che ha dato i natali al Perugino e che il pittore ha raffigurato nei suoi quadri. Dal colle a dominio della Valdichiana e del Lago Trasimeno un'incredibile vista panoramica, dove gli aspetti culturali umbri, toscani e laziali si fondono. Preserva buona parte delle mura trecentesche e vanta il vicolo più stretto d'Italia, il Vicolo Baciadonne. Da visitare la Cattedrale dei SS. Gervasio e Protasio del XII secolo che custodisce opere del Perugino (il Battesimo di Cristo e la Madonna in Gloria e Santi). Si arriva a Monte Castello di Vibio, roccaforte medievale costruita in cima a un colle e circondata da mura. Fa parte del circuito I Borghi più Belli d'Italia e passeggiando tra i numerosi vicoli e gli scorci suggestivi, si scopre l'antica Porta di Maggio, così chiamata perché esposta ai venti primaverili.

## Colli Amerini

L'itinerario prosegue verso sud, attraversando la valle del Tevere, dove colline, montagne, borghi, campagne e oliveti rendono unico il paesaggio. Famosi per i vini rossi e per i borghi arroccati, i Colli Amerini offrono l'Olio DOP della varietà il Frantoio e Leccino. Qui troviamo Amelia, affacciata su una piana di olivi, con le mura poligonali del VI secolo a.C. e il centro storico, vero forziere di presenze storiche e religiose. Si arriva a Narni, che domina la gola spaccata dal fiume Nera che, grazie alla sua posizione, dominava la viabilità tra Adriatico e Roma, come testimoniano i resti del Ponte di Augusto del I secolo. Le numerose chiese, le rocche e le strade medievali fanno parte del classico repertorio del panorama umbro.

## Colli, Assisi, Spoleto

Risaliamo con l'obiettivo di arrivare al cuore della storia religiosa italiana, dominata da Assisi e dalla figura di San Francesco. Qui l'Olio DOP Umbria è una perla della preziosa collana fatta di fede, cultura, storia, panorami, campagne, leggenda e pietre. Partiamo da Trevi, fondata in epoca romana, nelle vicinanze della Via Flaminia e delle rive del fiume Clitunno. Fa parte dell'Associazione Città dell'Olio e del Club dei Borghi più belli d'Italia, grazie alle sue bellezze storiche, artistiche e naturalistiche ed è anche Presidio Slow Food per la produzione del Sedano Nero. Si ammirano i



### DOVE DORMIRE

#### LA LOCANDA DEL PRETE

Un intero borgo, con undici appartamenti, per accogliere i turisti in una country house diffusa immersa tra gli olivi e i vigneti di Sagrantino, in un'atmosfera tipicamente medievale. Apprezzato anche per l'esclusivo Cigar Club, luogo d'incontro per gli estimatori della nobile arte del fumo lento.

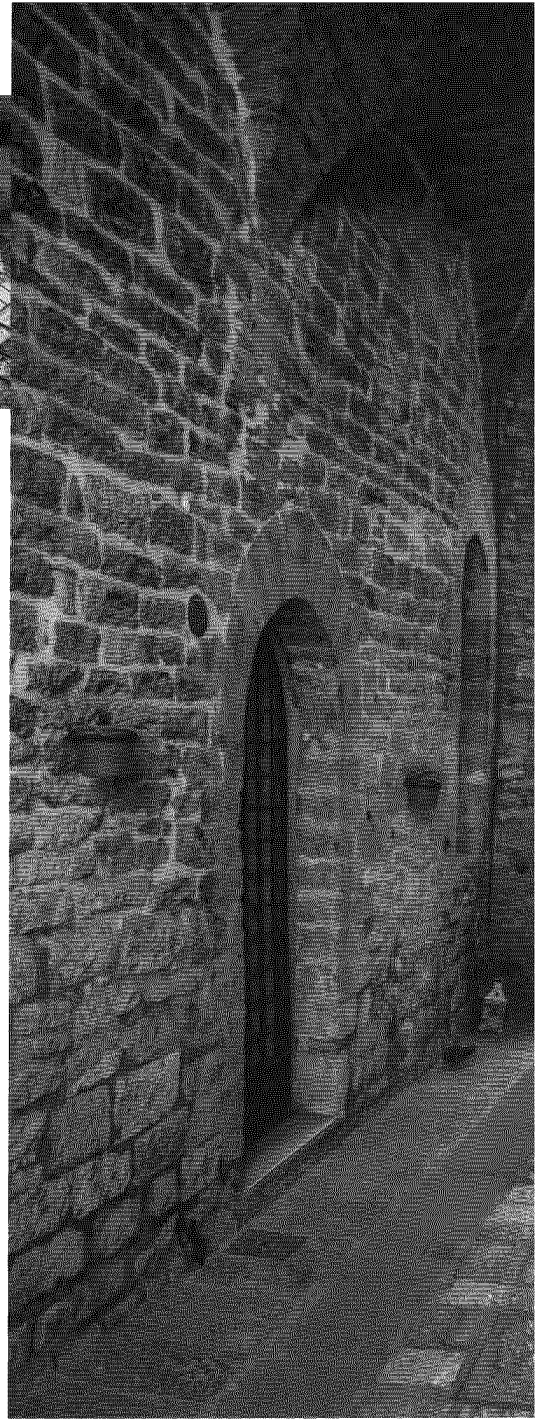
Nell'humidor sono custoditi 4.000 sigari di 20 qualità differenti.

#### Indirizzo:

Località Saragano,  
Gualdo Cattaneo  
Tel. 074298636

#### Sito web:

[www.lalocandadelpretesaragano.it](http://www.lalocandadelpretesaragano.it)



resti delle mura romane del I secolo a.C. e le mura medievali che circondano il centro storico. Si arriva a Spello, famosa e affascinante cittadina medievale, con i suoi incantevoli vicoli che si snodano nel centro del borgo, che conserva un lungo tratto di mura e numerosi monumenti di epoca romana. Si prosegue per Spoleto, città d'arte, sviluppatasi sul Colle Sant'Elia, che conserva l'aspetto di borgo medievale. Oltre al Duomo e alle numerose case e chiese medievali, da vedere il Ponte Sanguinario, con tre arcate in blocchi di travertino, la Chiesa di San Salvatore, dichiarata Patrimonio dell'Umanità e il mosaico longobardo custodito all'interno di Palazzo Mauri. Si arriva ad Assisi, capitale turistica dell'Umbria, Patrimonio Mondiale dell'Umanità.



Oltre a tutte le presenze architettoniche e religiose che portano a Francesco d'Assisi, da non perdere è l'estesa rete degli undici castelli medievali, che si snoda intorno alla città. Arrivati a Campello sul Clitunno, ci si può immergere nelle atmosfere incantate delle Fonti, evocate da poeti e autori come Byron, Properzio e Plinio il Giovane, che custodiscono anche la stele con l'Ode che il poeta Carducci compose quando vide lo splendore delle Fonti. Si prosegue per il centro della Valle Umbra, alla confluenza dei fiumi Topino e Menotre, dove troviamo la famosa Foligno che prende il nome dal culto della dea Fulginia. Le colline che la circondano fanno intuire la forma ovale mentre i viali alberati conducono alle porte delle mura medievali.

⊕ L'ulivo domina il paesaggio, in una contesa commovente tra monasteri, chiese e borghi.



Le vie dell'olio

49



## Colli Martani

Proseguendo verso i Monti Martani, troviamo il castello medievale di Giano dell'Umbria che si affaccia sulla finestra panoramica della Francescana Valle Spoletana. Il borgo prende il nome dalla divinità Janus. Qui si possono ammirare le mura medievali intatte e tracce della cinta romana. Arriviamo così a Torgiano, antico borgo romano fortificato, sulla confluenza del Tevere con il Chiascio, immerso tra colline ricche di vigneti e uliveti. Nel sottosuolo, il borgo conserva ancora i camminamenti scavati nel XIII secolo. Arriviamo a Gualdo Cattaneo, castello arroccato tra i torrenti Puglia e Attone, fondato nel 975 dal conte germanico Edoardo Cattaneo. Da vedere la Rocca Sonora, chiamata anche "Dei Borgia", che presenta la particolare forma di triangolo equilatero, con una torre rotonda a ogni vertice. Si prosegue per Bevagna, borgo medievale circondato da mura con torri e porte che conserva importanti testimonianze di epoca romana. L'itinerario finisce a Massa Martana, borgo dedicato al dio Marte, luogo di ristoro fondato dai Romani nel 220 a.C. per la sosta di eserciti e viaggiatori che transitavano nella zona. Visibili sono ancora alcuni tratti della Via Flaminia, fiancheggiati da grandi querce secolari e numerosi ruderi di costruzioni viarie e sepolcrali. Completamente integro è invece il grandioso Ponte Fonnaia, a una sola arcata e costruito con grossi blocchi di travertino, che consentiva ai Romani di valicare il fiume Naia.



### DOVE MANGIARE

#### RISTORANTE PARCO ACQUA ROSSA

Azienda agraria, con struttura ricettiva e parco di 80 ettari, dove nel primo Dopoguerra vivevano i minatori che estraevano lignite. Una struttura sorta in un'ex miniera del 1926.

Oltre al ristorante e ai prodotti tipici umbri, ci sono "laviosuperficie", il "treno" del Sagrantino, oltre al particolare Museo del Trattore Agricolo d'Epoca.

**Inclinizio:** Via Putuense, 3  
 Ponte di Ferro  
 Gualdo Cattaneo  
**Tel.** 3494906000  
**Sito web:** [www.parcocquarossa.com](http://www.parcocquarossa.com)